PROGRAMMA DI COOPERAZIONE BILATERALE

BANDO 2026 CUIA – CONICET

1. Obiettivo

Con riferimento all'accordo quadro di cooperazione tra il CUIA e il CONICET, stipulato in data 4 maggio 2017, entrambe le Istituzioni promuovono lo scambio e la mobilità dei ricercatori tra l'Italia e l'Argentina per il tramite del presente Bando di ricerca di cooperazione internazionale con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e le attività di ricerca congiunta su temi di interesse comune dei due Paesi.

L'obiettivo specifico del CONICET risiede nel fatto che i citati programmi di cooperazione bilaterale permettono di aggiungere valore alle ricerche nazionali in corso in Argentina, affinché abbiano un maggior impatto nei confronti della comunità scientifica e della società in generale. L'obiettivo del CUIA è quello di contribuire alla promozione e al sostegno di attività di cooperazione e di mobilità tra ricercatori italiani e argentini tramite i citati programmi, in linea con i propri obiettivi generali.

2. Aree di ricerca

Sono ammesse domande in tutte le aree di ricerca. In particolare, vengono ritenute prioritarie le seguenti aree, con un approccio interdisciplinare:

- Scienze esatte e ingegnerie;
- Bio-scienze e bio-tecnologie;
- Patrimonio culturale;
- Diritto, Scienze Politiche, Economiche e Sociali;
- Trasferimento tecnologico e sviluppo del territorio.

3. Requisiti generali

- Il CUIA e il CONICET finanziano congiuntamente fino a cinque (5) progetti. Il CUIA e il CONICET stileranno una graduatoria supplementare con ulteriori cinque (5) progetti idonei e finanziabili, che potranno essere sostenuti dal CONICET e dalle Università del CUIA di comune accordo e in base alla disponibilità di fondi delle parti. Inoltre, tale graduatoria avrà una validità di novanta (90) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dei risultati del bando.

- I progetti avranno una durata di due anni.
- Il progetto scientifico dovrà essere svolto insieme al partner, secondo il modello allegato al presente bando (si veda Allegato A).
- Ai sensi del presente Bando CUIA – CONICET, ciascun coordinatore nazionale può presentare solo una richiesta.
- Una volta terminato il progetto, i responsabili dovranno presentare una relazione finale nella lingua ufficiale di ogni Paese. La presentazione della relazione al CONICET sarà effettuata attraverso il SIGEVA (*Sistema Integral de Gestión y Evaluación*), secondo i termini del relativo Bando.
- Il/la titolare non potrà avere un progetto di cooperazione internazionale vigente tra Italia e Argentina finanziato da un organismo della stessa competenza territoriale (CONICET, SECYT, MECCYT, CUIA, MAECI).

4. Requisiti specifici del CONICET e del CUIA

CONICET

4.1.A. Sul Prinicipal Investigator (PI) del CONICET

- Il Principal Investigator (PI) nonché coordinatore del Grupo de Investigación Nacional (GIN) dovrà essere membro attivo della carriera di ricercatore scientifico (CIC) del CONICET.
- Il PI del CONICET dovrà essere, allo stesso tempo, titolare o membro di un progetto di ricerca (approvato o in via di esecuzione nel periodo 2022 - data di scadenza del presente bando) delle seguenti categorie:
    - CONICET: pluriennale (PIP), PIET-R.
    - ANPCyT: progetto di ricerca scientifica e tecnologica (PICT).
    - Progetti di ricerca finanziati da Università pubbliche o private oppure Istituzioni pubbliche nazionali e/o provinciali.
- Il PI è responsabile della presentazione della domanda presso il CONICET nei termini ed entro le scadenze stabilite dal presente bando.
- Il PI non può far parte di un'altra domanda di finanziamento di progetto presentata in risposta a questo bando.
- Ciascun PI potrà presentare UNA sola domanda per ciascun anno per i Bandi relativi ai progetti di cooperazione internazionale emanati dal CONICET.
- A conclusione del progetto, il PI trasmetterà una relazione finale delle attività svolte al

CONICET.

4.1.B. Sul gruppo di ricerca nazionale (GIN) e su quello internazionale da presentare al CONICET

- Il gruppo di ricerca nazionale (GIN) potrà essere costituito da ricercatori (CIC), dottorandi con borsa e assegnisti post-doc, professionisti e tecnici (CPA) del CONICET, così come anche altre istituzioni di scienze e tecnologie argentine.
- Tutti gli integranti del GIN dovranno associarsi al progetto per via della piattaforma SIGEVA perché la presentazione sia ritenuta completa.
- Il GIN sarà costituito dal PI e, almeno, due (2) altri integranti (ricercatori CIC e/o borsisti del CONICET) perché la domanda possa essere ammessa.
- La costituzione del gruppo di ricerca internazionale (GIN e colleghi del CUIA) dovrà essere comunicata nella presentazione della domanda di finanziamento (allegato II).
- Il beneficiario della mobilità dovrà informare se gode di altri fondi per la mobilità internazionale (esempio: borse per soggiorni all'estero).

CUIA

4.2.A. Condizioni specifiche del CUIA

- Il CUIA erogherà il contributo annuale direttamente all'Università che ha presentato la domanda di partecipazione a questo programma di cooperazione bilaterale (non al coordinatore italiano né ai singoli ricercatori).
- Il contributo annuale sarà versato all'Università proponente in due rate uguali: la prima, a titolo di anticipo, al momento dell'attivazione del progetto ammesso al finanziamento e all'inizio del secondo anno del progetto e la seconda, in genere, alla fine del primo anno e alla fine del secondo anno, previa presentazione di una relazione contabile, da redigere secondo i moduli che saranno opportunamente trasmessi, e della relazione scientifica sulle attività svolte. Si segnala che il pagamento anticipato per il secondo anno può essere effettuato solo dopo aver ricevuto la rendicontazione delle spese sostenute durante il primo anno del progetto. Le relazioni contabili e scientifiche finali, presentate al termine del secondo anno, devono riportare le spese e le attività svolte durante l'intero corso del progetto.

- Le spese relative al progetto dovranno attenersi rigorosamente alle quote e alle scadenze definite nel paragrafo precedente. Le spese che superino l'importo annuale

approvato potranno essere imputate alla quota dell'anno successivo dell'Università partecipante al progetto. Il CUIA rimborserà le spese sostenute in ciascun periodo secondo quanto previsto dal progetto, fino a un massimo di 5.000 € all'anno. Se la spesa totale annuale fosse inferiore a tale importo, il CUIA rimborserà solo l'importo effettivamente speso.

- I tempi e le modalità di erogazione delle spese, nonché i relativi rimborsi a favore del ricercatore che svolge il periodo di mobilità presso la sede partner del progetto, saranno regolati in base alle procedure amministrative di ciascuna Università partecipante. In conformità con la propria normativa e prassi vigenti, ciascuna Università potrà scegliere se coprire direttamente i costi del progetto oppure rimborsare ai ricercatori le spese sostenute durante il periodo di mobilità.
- Ciascuna università si riserva il diritto di anticipare gli importi previsti nel progetto, nonché di concedere contributi finanziari aggiuntivi attingendo alle proprie risorse. Qualora, nel corso dell'esecuzione del progetto, si renda necessario apportare modifiche, sia in relazione al personale coinvolto (come indicato nell'allegato B) che al contenuto del progetto, tali modifiche dovranno essere autorizzate dal CUIA e dal CONICET, previa presentazione di una richiesta scritta debitamente motivata e giustificata. L'attuazione delle modifiche potrà avvenire solo una volta ottenuta la relativa autorizzazione.

4.2.B. Profili e responsabilità dei coordinatori nazionali

- I coordinatori nazionali (PI) del progetto di ciascun Paese dovranno dimostrare di possedere esperienza e un curriculum comprovato nelle tematiche trattate nel progetto presentato.
- L'Università italiana membro del CUIA dovrà garantire che il progetto sia debitamente firmato dal Direttore del Dipartimento dell'Università che lo presenta e dal proprio delegato CUIA. Il PI italiano del progetto provvederà alla presentazione della domanda secondo quanto indicato al punto 10 del bando.

5. Finanziamento

5.A. Finanziamento del CONICET

Il CONICET finanzierà un massimo di cinque (5) progetti. Per ciascun progetto, stanzierà un importo annuo pari a 6.000 USD. Tale importo sarà erogato in pesos argentini, al tasso di cambio ufficiale in vigore al momento del trasferimento, e sarà destinato a coprire le spese relative alle seguenti categorie:

- Biglietto aereo (classe economica) e spese di viaggio per i periodi di permanenza presso la sede della controparte italiana (spesa obbligatoria);
- Acquisto di software e attrezzature minori necessarie per l'attuazione del piano di lavoro del progetto finanziato (spesa facoltativa fino a un massimo del 10% del finanziamento annuale);
- Organizzazione di workshop e incontri scientifici in Argentina (spesa facoltativa fino a un massimo del 10% del finanziamento annuale);
- Ricerca sul campo in Argentina (spesa facoltativa fino a un massimo del 10% del finanziamento annuale). Importante:

Il finanziamento richiesto al CONICET dovrà prevedere obbligatoriamente un (1) periodo di mobilità internazionale per ogni anno di durata del progetto.
Potranno beneficiare della mobilità internazionale esclusivamente i borsisti di dottorato e post-dottorato e i ricercatori del CONICET. Saranno valutate con particolare attenzione le candidature che promuovono la partecipazione di giovani ricercatori. Non saranno ammesse candidature di mobilità per i membri del personale di supporto (CPA).
I beneficiari della mobilità internazionale dovranno essere diversi in ogni anno di attuazione del progetto.
Qualora venissero approvati ulteriori progetti, questi saranno realizzati alle stesse condizioni.

5.B. Finanziamento del CUIA

Il CUIA finanzierà, per ciascun progetto, un importo massimo annuo di 5.000,00 € secondo la stima avanzata dai PI nell'allegato C. Tale importo sarà destinato a coprire le spese di mobilità del personale di ricerca dall'Italia verso l'Argentina: viaggio, alloggio e vitto. Ogni mobilità dovrà avere una durata minima di sette (7) giorni e massima di tre (3) mesi, secondo le seguenti modalità:

- Soggiorni finalizzati allo svolgimento delle attività di ricerca previste dal progetto.
- Attività di formazione legate al progetto.

- Riunioni di coordinamento del progetto in entrambi i Paesi (ad esempio, Giornate del CUIA). È possibile finanziare più di una mobilità per ogni anno di progetto.

Le spese che superino il limite annuale di 5.000,00 € dovranno essere coperte con risorse proprie del PI dell'Università CUIA di appartenenza o dei ricercatori del suo gruppo.

Pubblicazioni: a partire dal secondo anno di attuazione del progetto, potranno essere finanziate pubblicazioni congiunte derivanti dallo svolgimento del progetto. Il finanziamento destinato alle pubblicazioni non potrà superare l'equivalente di 500,00 € per progetto e sarà distribuito tra i partecipanti del gruppo di ricerca. Ogni pubblicazione dovrà menzionare espressamente il Programma di Cooperazione Bilaterale di ricerca CUIA - CONICET e includere i loghi ufficiali degli organismi responsabili di questo programma, CUIA e CONICET.

Non saranno ammissibili al finanziamento nell'ambito di questo programma bilaterale: le spese relative alle attrezzature di base, agli strumenti scientifici, al materiale inventariale o di consumo, né i costi del personale.

6. Valutazione delle domande

Il CUIA e il CONICET verificheranno che i progetti siano stati presentati alle due istituzioni con tutta la documentazione richiesta e nel rigoroso rispetto dei requisiti stabiliti nel bando. Le domande che non soddisfino tali requisiti o che presentano documentazione incompleta non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione scientifica.

Nel caso del CONICET, i progetti saranno valutati in prima istanza dalla Commissione per i Bandi Speciali e Internazionali, la cui composizione è consultabile all'indirizzo https://evaluacion.conicet.gov.ar/comisiones-tematicas/; nel caso del CUIA, i progetti saranno valutati in prima istanza da un gruppo del Consiglio Scientifico composto da un massimo di dodici persone, nominate dal Consiglio Direttivo del CUIA, al quale parteciperanno in ogni caso il Coordinatore del Consiglio Scientifico e i Direttori delle Scuole del CUIA.

Le proposte progettuali saranno valutate dalle commissioni scientifiche di ciascuna istituzione, in base ai seguenti criteri:

Dimensione	Criterio
A	**Rilevanza scientifica** Suggerimento: fino a 15 punti Si valuterà in che misura la proposta sia rilevante per il progresso scientifico e/o tecnologico nel settore di riferimento.

B	**Originalità della proposta** Suggerimento: fino a 15 punti Si valuterà in che misura il progetto esplori concetti creativi, originali e/o innovativi che ne dimostrino la rilevanza scientifica.
C	**Fattibilità e adeguatezza metodologica** Suggerimento: fino a 25 punti a-Metodologia proposta: (fino a 10 punti): Si valuterà che il piano di lavoro presentato sia formulato in modo chiaro, che gli obiettivi siano precisi e ben definiti, che le ipotesi proposte siano coerenti con essi e che la metodologia ne garantisca l'attuazione nei tempi e nei modi previsti per il raggiungimento dei risultati attesi. Si valuterà la disponibilità di attrezzature, infrastrutture, accesso alle informazioni, accordi di collaborazione, autorizzazioni da parte di comitati e istituzioni che garantiscano l'attuazione del piano di lavoro. Nei casi in cui sia applicabile, valutare se il piano di lavoro indica chiaramente in che modo vengono affrontate le questioni relative al sesso, al genere e alla diversità. b-Proposta del finanziamento del progetto: (fino a 15 punti): La Commissione esaminerà i fondamenti e la giustificazione dei costi relativi all'attuazione del piano di lavoro presentato.
D	**Profilo dei ricercatori partecipanti.** Suggerimento: fino a 20 punti a-Profilo del coordinatore del gruppo di ricerca (fino a 10 punti): Si valuterà se il coordinatore del progetto possiede un curriculum adeguato a dimostrare la capacità di dirigerlo. A tal fine, si terrà conto delle attività svolte, dei risultati ottenuti e della partecipazione ad altri progetti di ricerca. Nel caso in cui il piano di lavoro rientri in una nuova linea di ricerca, il curriculum dovrà essere valutato tenendo conto delle capacità scientifiche e di gestione dei gruppi già dimostrate in altre occasioni. b-Composizione del gruppo di ricerca (fino a 10 punti): Sarà valutata la composizione del gruppo di ricerca in termini di qualità e quantità (compresi i profili necessari per lo svolgimento del progetto e nel rispetto della parità di genere), adeguate a garantire il successo della ricerca.
E	**Complementarità dei collaboratori scientifici** Suggerimento: fino a 25 punti Sarà analizzata nonché valorizzata la complementarità prevista nella composizione del gruppo di ricerca incaricato di portare avanti il progetto presentato.

In seguito alla valutazione delle proposte da parte del CUIA e del CONICET, i coordinatori degli organismi di valutazione di entrambe le istituzioni si riuniranno per stilare un'unica graduatoria di merito delle domande pervenute.

7. Selezione finale

Il Consiglio Direttivo del CUIA e il Consiglio Direttivo del CONICET approveranno i risultati tenendo conto delle indicazioni formulate da entrambi i comitati di valutazione.

8. Comunicazioni

I risultati del bando saranno comunicati contemporaneamente dal CUIA e dal CONICET.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della notifica formale dell'ammissione al finanziamento dei progetti, i coordinatori nazionali interessati dovranno inviare al CUIA e al CONICET una comunicazione di accettazione del contributo. I progetti vincitori del bando potranno avere inizio solo dopo che il CUIA e il CONICET avranno ricevuto l'accettazione formale del contributo. Nella comunicazione di accettazione, i coordinatori nazionali dovranno dichiarare, senza riserve, di accettare le condizioni previste dal bando.

9. Calendario

Data di apertura	**18 maggio 2026**
Data di scadenza	**15 luglio 2026**
Periodo di valutazione e selezione	**Luglio 2026 - ottobre 2026**
Pubblicazione dei risultati	**Dicembre 2026**
Inizio dei progetti	**Marzo 2027**
Conclusione dei progetti	**Marzo 2029**

10. Presentazione delle domande

Il progetto dovrà essere presentato nel formato unico dell'Allegato A, che include ogni parte

scritta nelle due lingue: spagnolo e italiano. I progetti la cui documentazione risulti incompleta, o che vengano trasmessi al CONICET e al CUIA dopo la data di scadenza stabilita dal presente bando, o le cui versioni in spagnolo e italiano non siano coerenti nel contenuto, non potranno essere presi in considerazione. Il progetto dovrà essere presentato entro la data di scadenza al CUIA e al CONICET attraverso le seguenti modalità:

10.A. CONICET

La presentazione delle domande avverrà attraverso il Sistema SIGEVA. Inoltre, il modulo firmato dovrà essere inviato in formato cartaceo all'Ufficio di Cooperazione Internazionale del CONICET.

NON SARANNO AMMESSE alla valutazione le domande che:

- Non siano state presentate simultaneamente al CONICET e alla controparte.
- Non siano state presentate attraverso il sistema SIGEVA entro le ore 23:59 del giorno di chiusura del bando.
- Non abbiano collocato i beneficiari della mobilità internazionale nei ruoli e nelle categorie ammesse e indicate nella sezione "5.A Finanziamento del CONICET". Tali categorie dovranno essere in vigore al momento della chiusura del bando.
- Richiedano finanziamenti incrociati, poiché ogni Agenzia finanzia i propri cittadini.
- Richiedano finanziamenti per attività non collegate alla cooperazione internazionale.
- Abbiano indicato la stessa persona come beneficiario di tutti i viaggi previsti nell'ambito del progetto.
- Non abbiano associato elettronicamente tutti i membri del GIN (Gruppo di Ricerca Nazionale) attraverso il SIGEVA.
- Abbiano indicato un GIN inferiore a tre (3) componenti.
- Non dispongano dell'approvazione della massima autorità del luogo di lavoro del PI (Responsabile Scientifico).
- Non abbiano incluso una certificazione (Risoluzione/Decreto) di un Progetto Nazionale approvato e in corso.

10.B. CUIA

I documenti relativi alla domanda di finanziamento da presentare al CUIA (in particolare, gli allegati A, B e C) dovranno essere trasmessi via pec (cuia@legalmail.it**)** e in cc agli indirizzi di posta elettronica indicati dal CUIA (cuiadir@uniroma1.it e cuiargentina@cuia.net).

11. Dati di contatto

CONICET **Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas**	**CUIA** **Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina**
Oficina de Cooperación Internacional **internacionales@conicet.gov.ar**	**PEC della Presidenza: cuia@legalmail.it** **Direzione: cuiadir@uniroma1.it** **Sede argentina: cuiargentina@cuia.net**